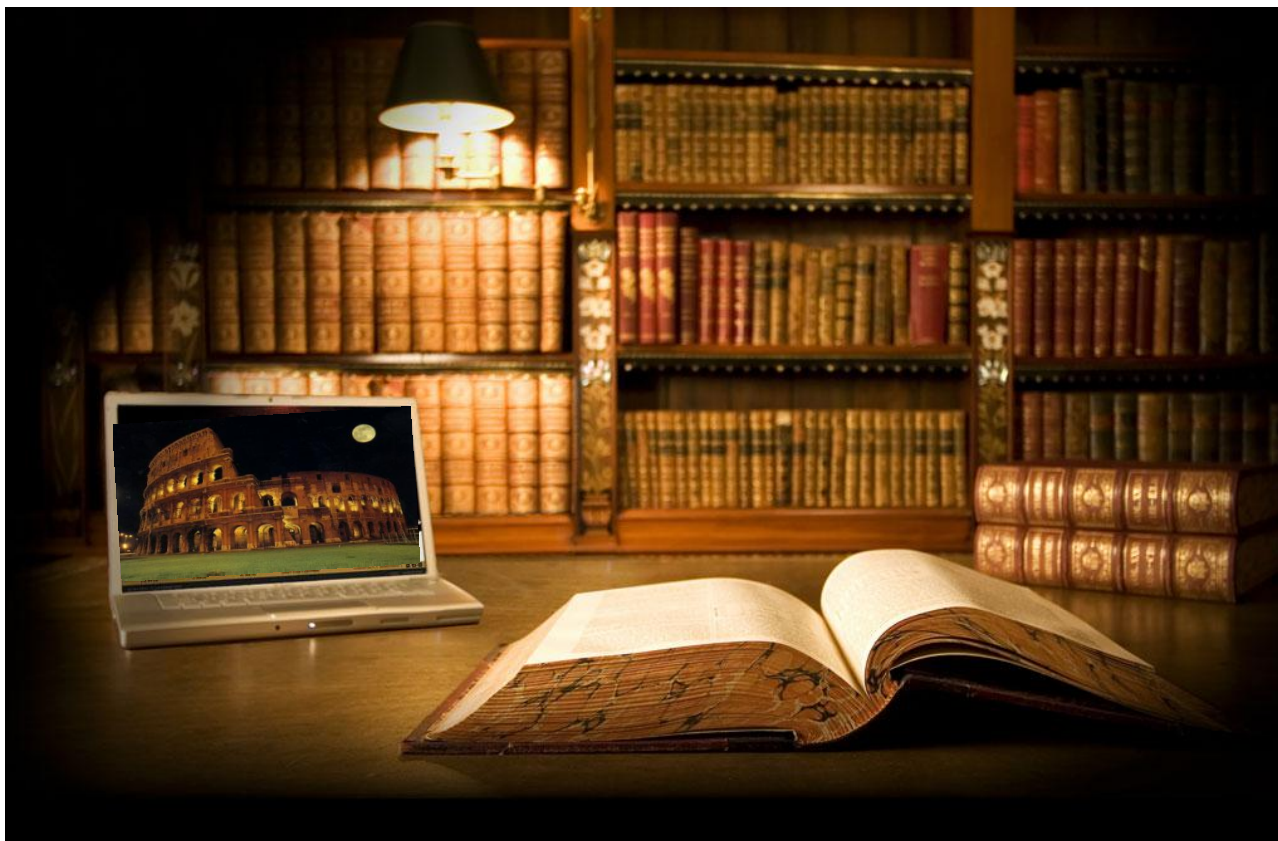




Il sistema produttivo culturale nella provincia di Roma

Alessandro Rinaldi, *Dirigente Area Studi* CamCom Universitas
Mercatorum
Roma, 19 aprile 2013



Roma e Lazio
Cultura e Spettacolo



**Associazione Generale
Italiana dello Spettacolo**
Unione Regionale del Lazio



**Associazione Nazionale
Esercenti Cinema**
Sezione Regionale del Lazio

Ricerca della



Camera di Commercio
Roma

**Realizzata con la
collaborazione di**



UNIVERSITAS MERCATORUM

gli italiani e la cultura
**UN'OPPORTUNITÀ STRATEGICA
IN BUONA PARTE INESPRESSA**

**PER L'88% DEGLI ITALIANI LA CULTURA GIOCA
UN RUOLO MOLTO IMPORTANTE NELLA PROPRIA VITA**

**MA PER GLI ITALIANI, «CULTURA» SIGNIFICA:
Scienza e conoscenza**

Famiglia ed educazione

**MANCA UNA PIENA CONSAPEVOLEZZA DEL
POTENZIALE PRODUTTIVO DEL SETTORE CULTURALE**



**LE POTENZIALITÀ NON SI TRADUCONO ANCORA IN UN
NUOVO MODELLO DI SVILUPPO A BASE CULTURALE
SOCIALMENTE ED ECONOMICAMENTE EFFICACE**

LA PRODUZIONE CULTURALE E CREATIVA È UNA COMPONENTE SIGNIFICATIVA DEL SISTEMA ECONOMICO ITALIANO?

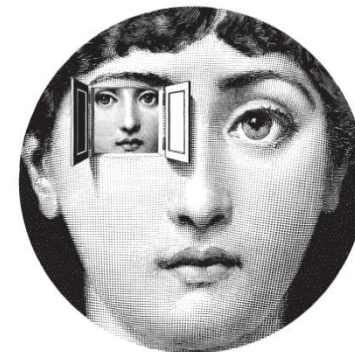
**Nei momenti di crisi economica, la cultura sale
alla ribalta quanto ai tagli della spesa pubblica,
mentre non se ne coglie il forte potenziale anti-ciclico**

**PORTARE LA CULTURA AL CENTRO DELLE
STRATEGIE DI POLITICA ECONOMICA, PERCHÉ IN
GRADO DI RIDARE UN IMPULSO SIGNIFICATIVO
ALLA COMPETITIVITÀ E ALL'OCCUPAZIONE**

**.....ma per far questo.....
OCCORRE
COMPRENDERE E VALORIZZARE
LE INTERDIPENDENZE
TRA I VARI AMBITI DELLA CULTURA**

LA PRODUZIONE CULTURALE E CREATIVA È UNA COMPONENTE SIGNIFICATIVA DEL SISTEMA ECONOMICO ROMANO?

Al fine di misurare l'apporto delle attività economiche collegate alla cultura Unioncamere con la Fondazione Symbola e il contributo tecnico-scientifico di CamCom realizza annualmente una ricerca sul tema.



La Camera di commercio di Roma ha promosso un lavoro specifico sul tema realizzato da CamCom, che ha avuto per specifico obiettivo il tema dell'attivazione economica della cultura sul sistema economico locale.

COSA DISTINGUE IL NOSTRO MODELLO DI SVILUPPO A BASE CULTURALE?



La valenza strategica dell'industria culturale italiana è espressa dalla sua forte intersettorialità e capacità di attivare altri importanti "segmenti" del sistema economico

LO STATO DI SALUTE DEL SISTEMA PRODUTTIVO CULTURALE ITALIANO

**76 MILIARDI DI EURO
DI VALORE AGGIUNTO
NEL 2011,
il 5,4% dell'intera
economia.**

**Tra il 2007 e il 2011, la
crescita nominale media
annua del settore
culturale (+0,9%) si è
dimostrata superiore a
quella complessiva del
Paese (+0,4%).**

**443.653 IMPRESE,
il 7,3% dell'intero
tessuto produttivo
nel 2011.**

**Tra il 2009 e il 2011,
le imprese del sistema
produttivo culturale
sono aumentate dello
0,6% (+2.600 unità),
contro il +0,4% del
totale dell'economia.**

**1 MILIONE E
390MILA ADDETTI
NEL 2011,
il 5,6% degli occupati
del Paese.**

**Tra il 2007 e il 2011,
gli occupati del
settore sono cresciuti
del +0,8% in media
annua, a fronte di una
flessione dello 0,4%
riscontrata per
l'intera economia.**

**La cultura
genera lo stesso
valore della
finanza e delle
assicurazioni**

*Fonte: elaborazioni su dati
Unioncamere,
Fondazione Symbola,
"L'Italia che verrà. Rapporto 2012"*

**La cultura
genera il doppio
dell'occupazione
della finanza e
delle
assicurazioni**

I DATI DI ROMA

Nel 2011, il sistema produttivo culturale nella provincia di Roma è costituito da 42.730 imprese, pari al 9,5% del totale economia provinciale (7,3% a livello nazionale). Tra il 2009 e il 2011 sono cresciute dello 0,7% (+299 imprese), +0,6% nella media nazionale.

Il valore aggiunto sfiora i 9,5 miliardi di euro, pari al 7,6% del totale economia della provincia (6a nella graduatoria; 5,4% la media nazionale). Tra il 2007 e il 2011, il prodotto delle imprese del settore culturale è diminuito ad un ritmo medio annuo del -3,5%.

Sono 141mila gli occupati del settore, corrispondenti al 7% del totale della provincia (13a nella graduatoria; 5,6% la media Italia). Tra il 2007 e il 2011, l'occupazione è calata ad un ritmo medio annuo del -3,8% (perdita complessiva di poco più di 23mila occupati).

LA DIFFUSIONE IMPRENDITORIALE

Anno 2011 (valori assoluti e composizioni percentuali)

	Valori assoluti		Comp. %	
	Roma	Italia	Roma	Italia
Industrie creative	21.970	301.451	51,4	67,9
- Architettura	11.762	140.743	27,5	31,7
- Comunicazione e branding	3.762	33.550	8,8	7,6
- Design e produzione di stile	1.157	27.894	2,7	6,3
- Artigianato	5.289	99.265	12,4	22,4
Industrie culturali	17.083	114.295	40,0	25,8
- Film, video, radio tv	3.758	13.684	8,8	3,1
- Videogiochi e software	5.868	44.428	13,7	10,0
- Musica	395	2.348	0,9	0,5
- Libri e stampa	7.062	53.835	16,5	12,1
Performing arts e arti visive	3.579	26.870	8,4	6,1
- Rappres. artistiche, divertim., convegni e fiere	3.579	26.870	8,4	6,1
Patrimonio storico-artistico	99	1.037	0,2	0,2
- Musei, bibl., arch. e gest. luoghi e mon. storici	99	1.037	0,2	0,2
TOTALE SISTEMA PRODUTTIVO CULTURALE	42.730	443.653	100,0	100,0
per memoria: Totale economia	450.463	6.110.074		

**E' marcata la
presenza di
industrie
culturali e
performing arts
e arti visive**



VALORE AGGIUNTO E OCCUPAZIONE DELLE IMPRESE

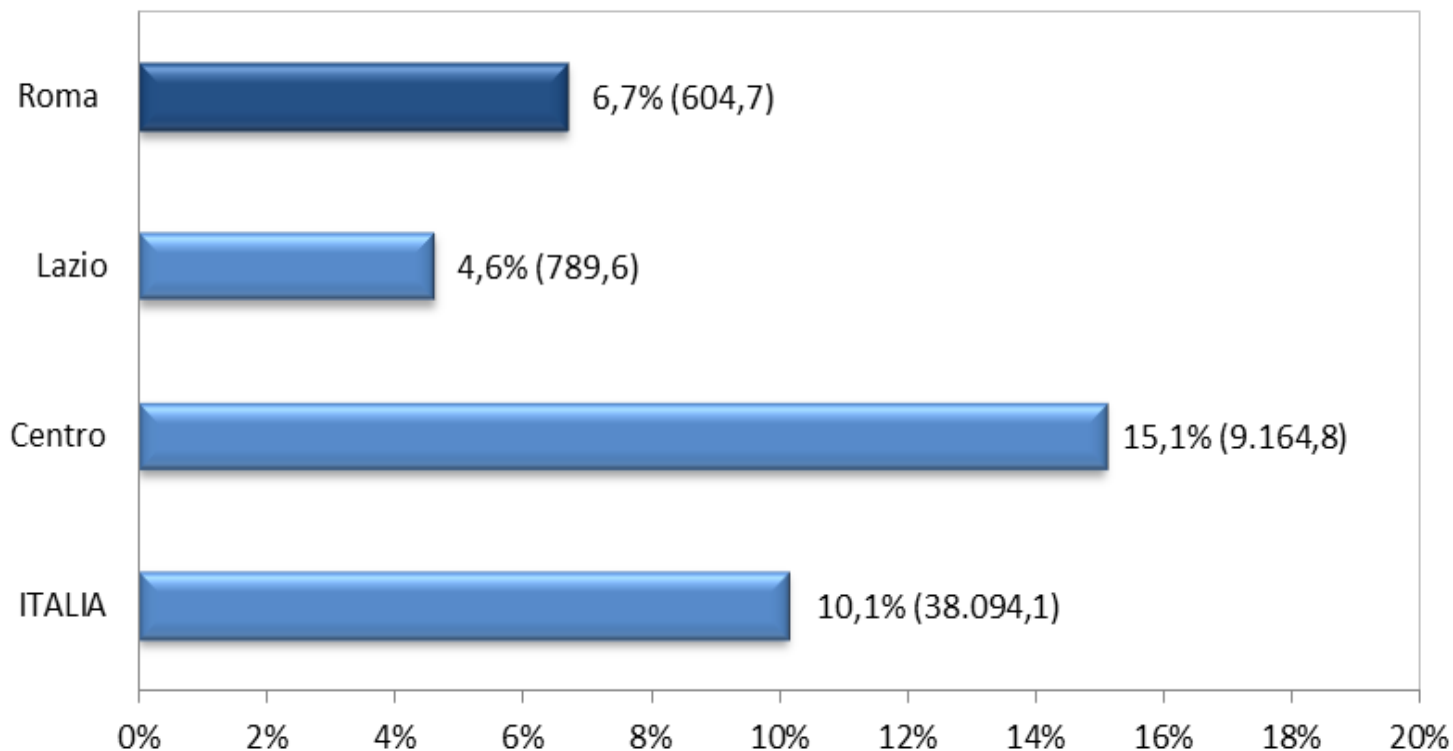
	Valori assoluti		Comp. %	
	Valore aggiunto (mln di euro)	Occupati (migliaia)	Valore aggiunto	Occupati
Industrie creative	2.192,2	40,9	23,2	28,9
- Architettura	1.387,2	23,1	14,7	16,3
- Comunicazione e branding	342,9	6,5	3,6	4,6
- Design e produzione di stile	173,7	3,6	1,8	2,5
- Artigianato	288,4	7,7	3,0	5,4
Industrie culturali	6.444,0	86,6	68,1	61,3
- Film, video, radio tv	2.748,2	20,1	29,1	14,2
- Videogiochi e software	2.272,4	42,9	24,0	30,4
- Musica	35,9	0,5	0,4	0,4
- Libri e stampa	1.387,5	23,1	14,7	16,3
Performing arts e arti visive	626,8	11,6	6,6	8,2
- Rappres. artistiche, divertim., convegni e fiere	626,8	11,6	6,6	8,2
Patrimonio storico-artistico	195,7	2,3	2,1	1,6
- Musei, bibl., arch. e gest. luoghi e mon. storici	195,7	2,3	2,1	1,6
TOTALE SISTEMA PRODUTTIVO CULTURALE	9.458,6	141,3	100,0	100,0
<i>per memoria: Totale economia</i>	<i>125.227,9</i>	<i>2.020,7</i>		



**Le industrie
culturali
contribuiscono
ancor più in
termini di
valore
aggiunto e
occupazione**

Anno 2011 (valori assoluti e composizioni percentuali)

LE ESPORTAZIONI DELLE IMPRESE DEL SISTEMA PRODUTTIVO CULTURALE

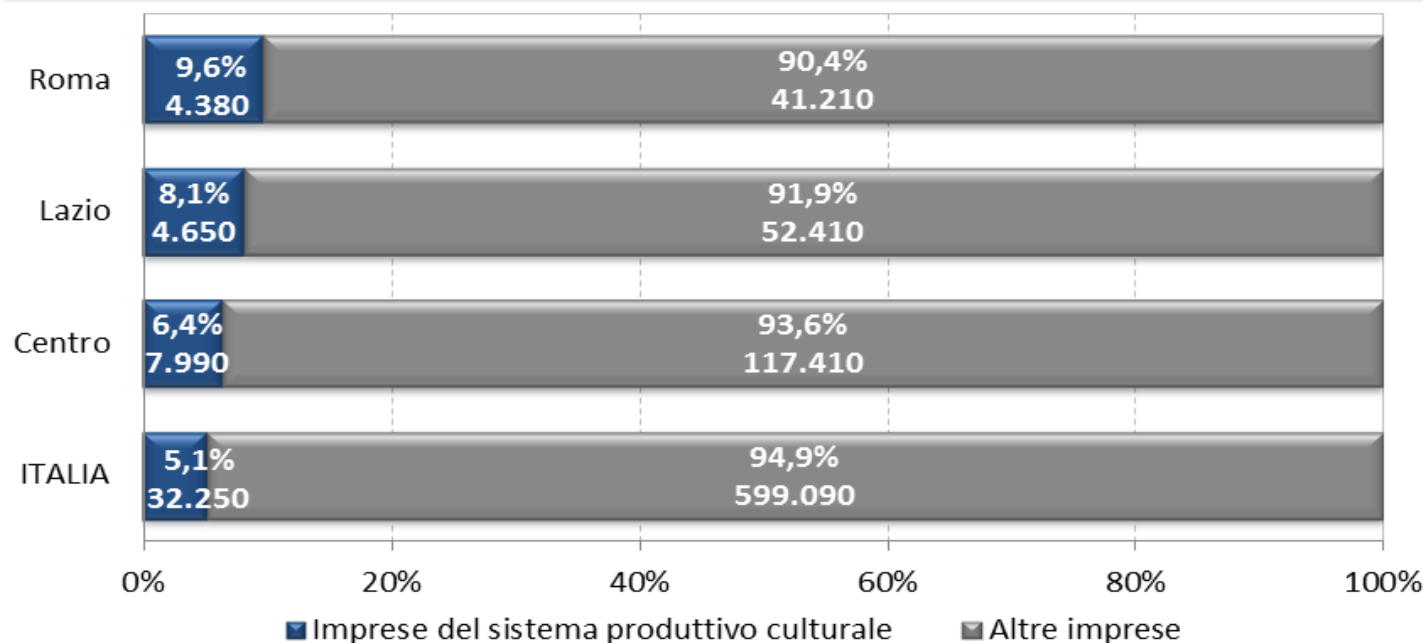


***Anno 2011
(incidenze
percentuali
e valori
assoluti in
milioni di
euro)***

Nel 2011, nella provincia di Roma, le esportazioni delle imprese del settore culturale hanno sfiorato i 605 miliardi di euro (604,7 miliardi), pari al 6,7% dell'export totale provinciale (10,1% nella media nazionale).

L'IMPATTO OCCUPAZIONALE NEL 2012 DELLE IMPRESE DEL SISTEMA PRODUTTIVO CULTURALE

Con riferimento alle imprese, l'impatto occupazionale in entrata nel 2012 è di **4.380 assunzioni previste**, pari al **9,6%** del totale industria e servizi (4a nella graduatoria provinciale; 5,1% la media nazionale). In un contesto di congiuntura negativa, l'occupazione dipendente nel settore **culturale** mostra una **migliore tenuta**, posto che si riduce (**-0,5%** rispetto allo stock dei dipendenti al 2011) in misura meno marcata rispetto al resto delle **altre imprese (-0,8%)**.



*Sistema
Informativo
Excelsior (fonte
Unioncamere e
Ministero del
Lavoro)*

LE PROFESSIONI CULTURALI PIÙ RICHIESTE

**Analisti e progettisti
di software**

**Registi, direttori
artistici, attori,
scenografi e sceneggiatori**

Designer

**Operatori per ripresa
e produzione video**

Giornalisti

**Assunzioni
non stagionali
previste**

**Macchinisti e
attrezzisti di scena**

Tecnici marketing

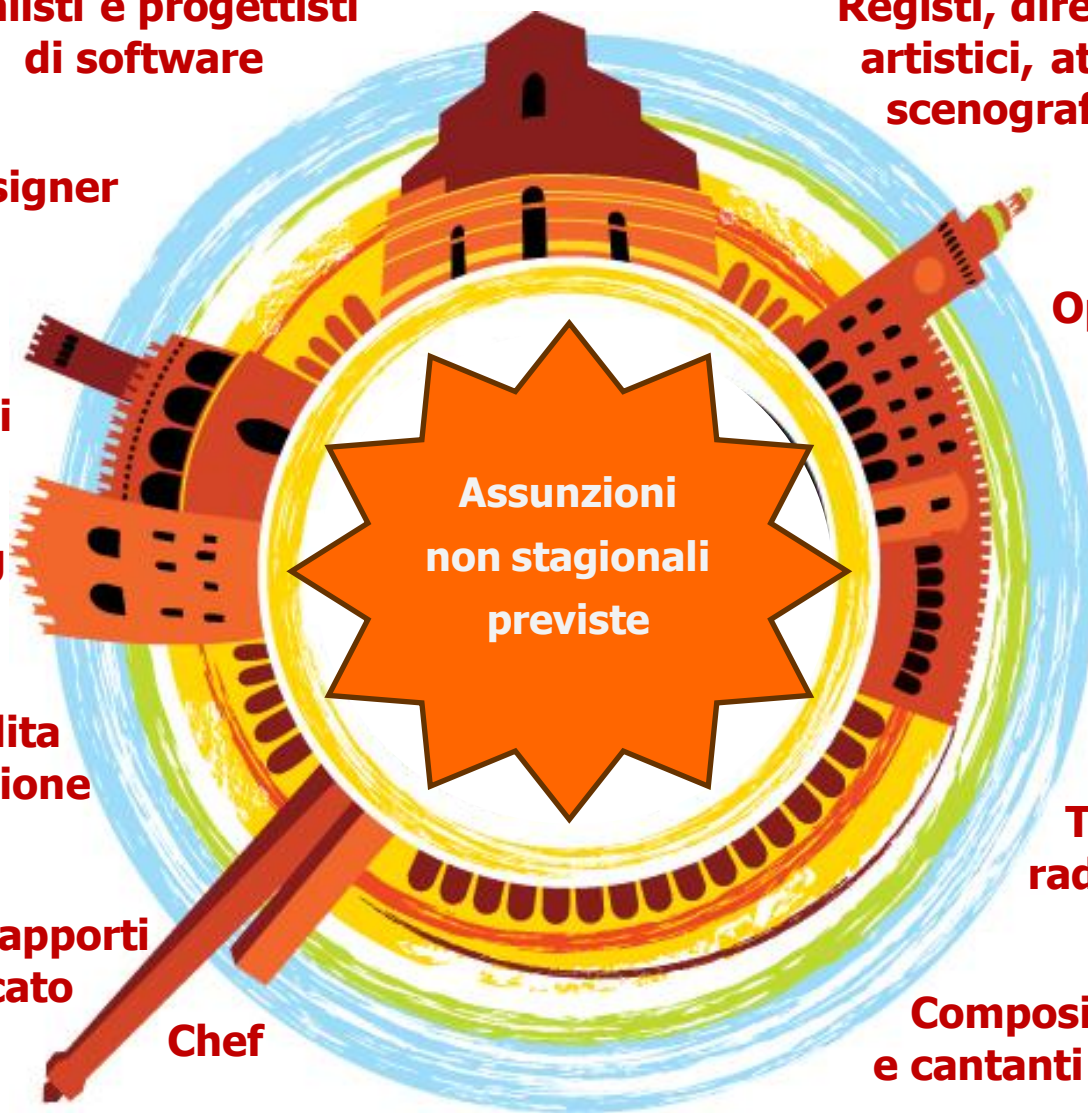
**Tecnici produzione
radio-tv**

**Tecnici della vendita
e distribuzione**

**Specialisti rapporti
con il mercato**

**Compositori musicisti
e cantanti**

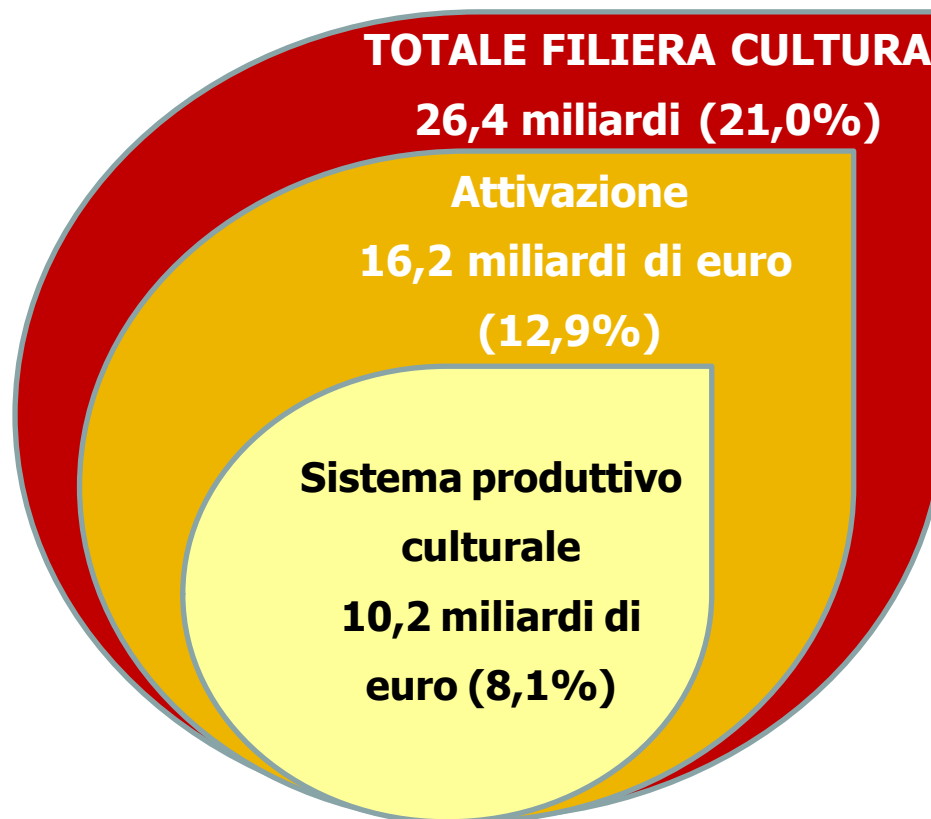
Chef



IL MOLTIPLICATORE DEL SISTEMA PRODUTTIVO CULTURALE ROMANO

Affiancando anche le istituzioni pubbliche e nonprofit, il peso complessivo del settore culturale nell'economia di Roma passa da 7,6% all'8,1% (10,2 miliardi di euro) per quanto riguarda il valore aggiunto, e dal 7% al 7,5% (151,9 mila unità) con riferimento all'occupazione.

Il moltiplicatore del sistema produttivo culturale nella provincia di Roma è pari a 1,6: come dire, per ogni euro investito in una delle attività di questo segmento, se ne attivano, mediamente sul resto dell'economia, 1,6.



MOLTIPLICATORI DEI SETTORI E SOTTO-SETTORI DEL SISTEMA PRODUTTIVO CULTURALE NELLA PROVINCIA DI ROMA

	Moltiplicatore
Industrie creative	2,5
- Architettura	1,9 - 2,3
- Comunicazione e branding	3,4 - 3,8
- Design e produzione di stile e Artigianato*	2,7 - 3,1
Industrie culturali	1,2
- Film, video, radio tv	1,0 - 1,4
- Videogiochi e software	0,7 - 1,1
- Musica	1,0 - 1,4
- Libri e stampa	1,5 - 1,9
Performing arts e arti visive	1,5
- Rappres. artistiche, divertim., convegni e fiere	1,5
Patrimonio storico-artistico	2,4
- Musei, bibl., arch. e gest. luoghi e mon. storici	2,4
TOTALE SISTEMA PRODUTTIVO CULTURALE	1,6

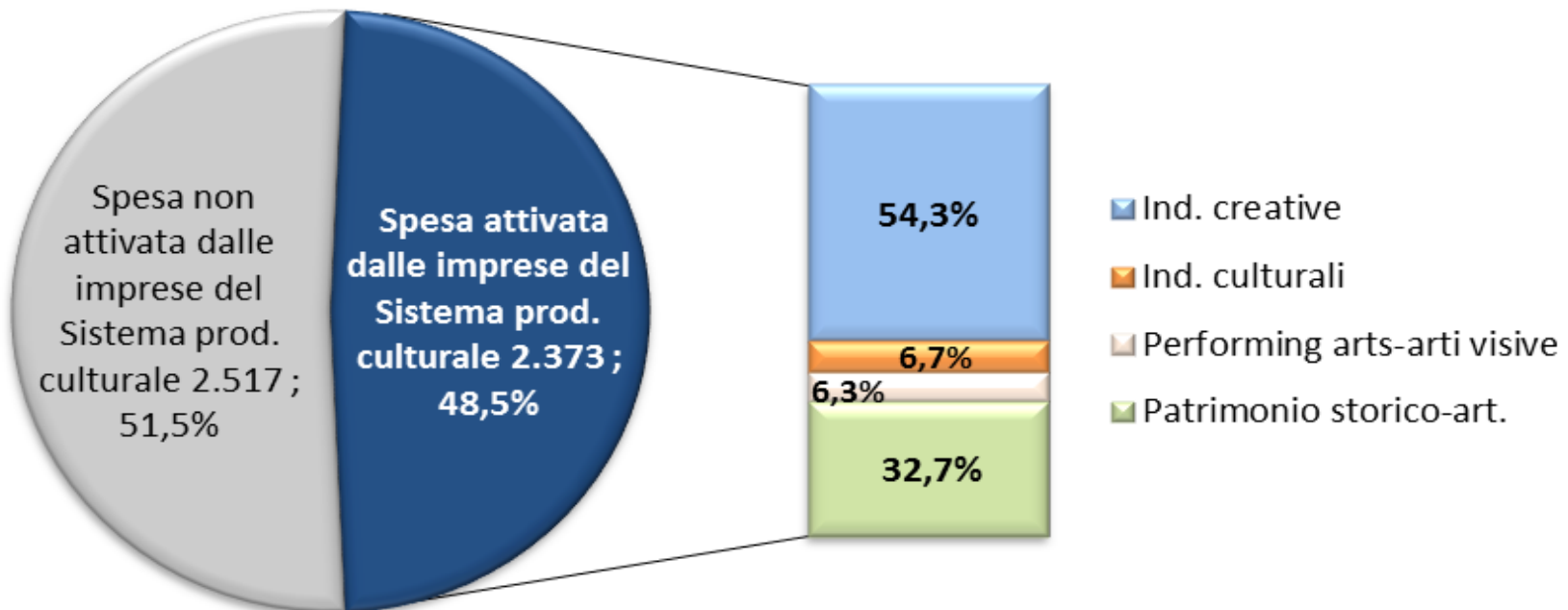
**Euro attivati
sul resto
dell'economia
per ogni euro
investito)**



** I due sotto-settori sono stati aggregati in quanto fanno riferimento, per la quasi totalità, alle stesse attività economiche (Ateco).*

LA SPESA TURISTICA ATTIVATA DALL'INDUSTRIA CULTURALE

Nel 2011, a Roma, quasi la metà (48,5%, 15a posizione della graduatoria provinciale; 33,6% la media nazionale) dei 5 miliardi circa di spesa turistica complessiva (4,9 miliardi) è riconducibile alla presenza del sistema produttivo culturale, cifrabile in 2,4 miliardi di euro.



LE LEVE DI POLITICA ECONOMICA PER FAR VIAGGARE LA CULTURA ITALIANA NEL MONDO

rafforzare le reti (tra privati e pubblico-private) per valorizzare e organizzare l'offerta di prodotti culturali

ricostruire una vera «identità» del sistema produttivo culturale, così da valutare le ricadute degli investimenti lungo tutta la filiera

sostenere la creazione di sistemi locali di sviluppo a base culturale, a partire dai sistemi urbani



incentivare l'occupazione qualificata e sostenere le competenze tecniche legate ai saperi del territorio

facilitare la «permeabilità» dei saperi delle industrie culturali tra loro e tra loro e l'esterno

valorizzare nel settore il ruolo del non profit e della nuova imprenditoria (specie giovanile) per l'innovazione e il rafforzamento dell'offerta nelle aree a maggiori potenzialità inesprese, a partire dal Mezzogiorno

grazie



UNIVERSITAS MERCATORUM

www.camcom-um.it